

COMUNE DI VALLEVE

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice Ente 10230

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 17 DEL 09.04.2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DL RIEQUILIBRIO FINANZIARIO
VENTENNALE SECONDO L'ART. 243-BIS DEL T.U.E.L.**

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno NOVE del mese di APRILE alle ore 18.00 nella sala consiliare del palazzo municipale di Valleve, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica e** sessione **Straordinaria**, sotto la presidenza del Sindaco, Sig. CATTANEO Santo.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, DE VUONO Dott. Saverio, che provvede ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Dopo che il Segretario Comunale ha eseguito l'appello dei Consiglieri risulta che:

CATTANEO SANTO	Presente
CATTANEO MARCO	Assente
MAINETTI MARIO	Assente
MIDALI PIETRO IGINO	Presente
CATTANEO ALESSANDRO	Presente
MIDALI DELIA	Presente
PIREDDA LUISA CARLA	Presente
MIDALI CRISTIAN	Presente

dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano PRESENTI n. 6 e ASSENTI n. 2

Totale presenti 6

Totale assenti 2

Essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Presidente, Sig. CATTANEO Santo dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento posto al n. 1 all'Ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la richiesta pervenuta dalla Corte dei Conti richiamando:

- la deliberazione n. 217/2017/PRSP DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA, nella quale è stato accertato: “sotto il profilo contabile uno squilibrio di cassa, un eccessivo ammontare dell’indebitamento dell’Ente, rispetto ai limiti ed alle modalità di computo di cui all’art. 204 del T.U.E.L., come indicato in motivazione nella deliberazione e ulteriori elementi di criticità del Bilancio del Comune di Valleve, potenzialmente idonei a condurre il comune in dissesto”;
- la deliberazione n. 302/2017/PRSP DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA, nella quale si ordinava a questo Comune di trasmettere entro il 15 gennaio 2018 una dettagliata relazione che dia conto dell’attuazione delle misure correttive previste in special modo per quanto attiene all’effettiva realizzazione e utilizzabilità delle entrate previste entro il 31.12.2017;

Tenuto conto che seduta del 30.03.2018 il Consiglio Comunale di Valleve ha approvato:

con deliberazione n. 8 il rendiconto dell’esercizio finanziario 2017;

con deliberazione n. 14 il bilancio di previsione 2018 – 2020;

Viste le risultanze dell’esercizio 2017 che riportano un disavanzo di 1.149.749,36 €, specifica che lo squilibrio finanziario è causato principalmente dai crediti risultanti dagli accertamenti nei confronti di Brembo Super ski s.r.l. i quali ammontano ad euro 1.002.370,11, comprensivi del rimborso del prestito di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014.

Tra gli altri residui stralciati vanno riportati quelli seguenti:

oneri	€ 44.941,82
Contributo obiettivo 2	€ 4.815,50
tributi	€ 23.795,13
Accertamenti IMU 2017	€ 72.591,84

Alla luce di quanto sopra illustra nel dettaglio il piano di ripristino dell’equilibrio proposto all’approvazione del Consiglio Comunale.

Preso atto che con delibera n° 217/2017/PRSP la Corte dei Conti - Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia in riferimento ai rendiconti 2013/2014/2015:

1. ha accertato uno squilibrio di cassa, un eccessivo ammontare dell’indebitamento dell’Ente, rispetto ai limiti ed alle modalità di computo di cui all’art. 204 del T.U.E.L. e ulteriori elementi di criticità del Bilancio del Comune di Valleve;
2. ha invitato l’amministrazione comunale ad intraprendere azioni adeguate al fine di superare le criticità rilevate, anche costituendo un idoneo Fondo Crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.) commisurato all’effettiva prospettiva di riscossione dei crediti, in particolare verso la società Brembo Super Ski s.r.l., partecipata del Comune di Valleve, dichiarata fallita il 24/02/2017 e debitrice di importanti somme nei confronti dello stesso comune;

3. ha disposto che l'amministrazione comunale trasmetta ai sensi dell'art. 148 bis T.U.E.L. i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità ed a ripristinare gli equilibri di bilancio nei termini di cui in motivazione entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento.

Richiamata la deliberazione n. 302/2017/PRSP DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA, nella quale la Corte disponeva che, ai sensi dell'art. 148-bis, comma 3, TUEL la gestione finanziaria dell'Ente, dalla comunicazione del deposito della deliberazione, fosse cautelativamente mantenuta entro i limiti della gestione provvisoria, esplicitati dall'art. 163 comma 2, del d.lgs. n. 267 del 2000 — potendosi disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, e per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente - fino alla verifica da parte della Sezione dell'effettiva sostenibilità e realizzabilità delle misure correttive previste. Ordinando a questo Comune di trasmettere entro il 15 gennaio 2018 una dettagliata relazione che desse conto dell'attuazione delle misure correttive previste in special modo per quanto attiene all'effettiva realizzazione e utilizzabilità delle entrate previste entro il 31.12.2017;

Invita l'Amministrazione comunale a valutare, come evidenziato in parte motiva, il ricorso alle procedure legislativamente previste in caso di persistenza di squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario ovvero di verificare che non ricorrano i presupposti di cui all'art. 244 TU EL (impossibilità di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, esistenza nei confronti dell'ente locale di crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste);

VISTO l'art 3, co. 1 lett. e) del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che ha introdotto nel TUEL l'art. 148-bis, significativamente intitolato "Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali, il quale prevede che "Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti. Ai fini della verifica in questione la magistratura contabile deve accertare che "i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente";

CONSIDERATO che in base all'art. 148 bis, comma 3, del TUEL, qualora le Sezioni regionali della Corte accertino la sussistenza "di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno", gli Enti locali interessati sono tenuti ad adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione della delibera di accertamento, "i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio", e a trasmettere

alla Corte i provvedimenti adottati in modo che la magistratura contabile possa verificare, nei successivi trenta giorni, se gli stessi sono idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. In caso di mancata trasmissione dei provvedimenti correttivi o di esito negativo della valutazione, "è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria";

CONSIDERATO altresì nella citata deliberazione la Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia dispone che l'amministrazione comunale trasmetta ai sensi dell'art. 148 bis T.U.E.L. i provvedimenti idonei a ripristinare gli equilibri di bilancio nei termini di cui in motivazione entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della presente pronuncia di accertamento;

DATO ATTO che si provvedeva:

1. all'Adozione delibera di Giunta Comunale n. 1 del 12.01.2018 avente ad oggetto: Atto di indirizzo circa le azioni da intraprendere ai fini della predisposizione del Piano di Riequilibrio Finanziario.
2. All'Adozione delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12.01.2018 avente ad oggetto: Approvazione linee di indirizzo del Piano di Riequilibrio Finanziario ventennale secondo l'art. 243 bis del TUEL da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
3. All'Adozione delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 12.01.2018 avente ad oggetto: Approvazione Piano di Riequilibrio Finanziario ventennale secondo l'art. 243 bis del TUEL – avvio del procedimento.

Nel frattempo l'amministrazione comunale ha predisposto la bozza di schema di piano di riequilibrio finanziario ventennale in quanto con il comma 888 dell'art. 1 della Legge 205 del 2017 è stato modificato l'art. 5-bis del D.Lgs. 267/2000 come segue:

La durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui al primo periodo del comma 5, è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:

Durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Rapporto passività/impegni di cui al titolo I

Fino al 20 per cento	4 anni
Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento	10 anni
Superiore al 60 per cento e fino al 100 per cento	15 anni
Oltre il 100 per cento	20 anni

secondo l'art. 243-bis d91 T.U.E.L., da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO CHE nella seduta di Consiglio Comunale in data 30/03/2018 ha adottato i seguenti provvedimenti:

1. Introduzione addizionale comunale IRPEF;
2. Aumento tariffe TARI;
3. Approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 nel quale è stato prevista ogni somma relativa al piano di riequilibrio;

4. Approvazione conto consuntivo con indicazione del disavanzo di amministrazione pari ad € 1.149.749,36 nei quali è stata tenuta in considerazione, oltre le norme di finanza locale, la citata deliberazione n. 302 /2017 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia;

VISTO il parere dell'organo di revisione ns. prot.775 allegato alla presente;

RITENUTO necessario adottare lo schema di piano di piano di riequilibrio finanziario ventennale secondo l'art. 243-bis del T.U.E.L., che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "A").

VISTA la relazione di accompagnamento, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "B");

VISTO che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, 1^o comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO CHE le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

CON VOTI favorevoli consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il piano di riequilibrio finanziario ventennale, redatto in base alle linee guida della Corte dei Conti, di cui all'allegato "A" e la relazione di cui all'allegato "B", il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente proposta, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis, comma 8 del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il periodo 2018/2037
2. di inviare la predetta deliberazione alla Corte dei Conti Sez. Regione Lombardia e al Ministero dell'Interno Dipartimento Affari Interni e Territoriali — Direzione centrale della Finanza Locale.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di assicurare l'immediata operatività del presente provvedimento;

CON VOTI favorevoli unanimi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^o, del D. Lgs. 18 agosto 2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. N. 267/2000

Il sottoscritto CATTANEO Santo, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esperita l'istruttoria di competenza, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e amministrativa sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
F.to CATTANEO Santo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to CATTANEO Santo

Il Segretario Comunale
F.to DE VUONO Dott. Saverio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, certifico io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi (10.04.2018), per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on line, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge n. 69/2009.

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico, altresì, che il presente verbale in pari data e per la stessa durata è stato pubblicato all'Albo pretorio presso la casa comunale ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza municipale di Valleve, 10.04.2018

Il Messo Comunale
F.to CARLETTI Roberta

Il Segretario Comunale
F.to DE VUONO Dott. Saverio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. n. 267/2000 è divenuta esecutiva il 09.04.2018.

Dalla residenza municipale di Valleve, 10.04.2018

Il Segretario Comunale
F.to DE VUONO Dott. Saverio

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Valleve, _____

Il Segretario Comunale